



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC...164.....

DEL 3 LUG. 2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Cambio di titolarità in favore della Ditta "CALBIT s.r.l." della concessione di derivazione acqua dal fiume Pescara in loc. Torretta D'Annunzio del Comune di Pescara, ad uso industriale, assentita alla Ditta "SACCI s.p.a." con Determinazione Direttoriale n. DC/60 del 18.07.2011 - **Codice univoco: PE/D/120.**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**VISTO** il R.D. 11.12.1933, n. 1775 e le successive modificazioni;

**VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni;

**VISTE** le LL.RR. 72/1999, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011;

**VISTO** l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

**VISTO** il D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee";

**VISTO** l'art. 20 del R.D. 1775/1933 e l'art. 46 del D.P.G.R. n.3/Reg./2007;

**PRESO ATTO** che con Decreto Provveditoriale n. 4770 del 03.05.1968 è stata assentita alla Società Cementi Adriatico la concessione di derivare dal fiume Pescara in località Raiale del Comune di Pescara a mezzo di due pozzi per la quantità di acqua non superiore a 35 l/s, per il processo di lavorazione del cemento;

**VISTA** la Determina Direttoriale n. DC/60 del 18.07.2011 con la quale, preso atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Soc. "Adriasebina s.r.l. e Sacci Finanziaria S.p.A." nella Soc. "Sacci S.p.A.", è stato assentito alla Soc. SACCI il rinnovo, la variante e il cambio della titolarità della citata concessione n. 4770 del 03.05.1968 per una quantità d'acqua non superiore a 30,5 l/s, cui corrisponde un volume massimo derivabile pari a 961.848 mc/anno, equivalenti a moduli industriali 0,321, ad uso industriale, con prelievo dalla sponda destra del fiume Pescara in località Torretta D'Annunzio nel Comune di Pescara;

**PRESO ATTO** che la cennata concessione è stata rinnovata per anni 30 decorrenti dal 04.05.1998 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare di concessione n. 8232 di Rep. del 14.12.2010;

**PRESO ATTO** dell'istanza in data 25.05.2018 con la quale la Ditta "CALBIT s.r.l." ha chiesto la voltura della concessione di derivazione di acqua dal fiume Pescara nel Comune di Pescara, ad uso industriale, assentita alla Ditta "SACCI S.p.A." con la citata Determina Direttoriale n. DC/60/2011;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. RA/163616 del 31.05.2019 il Servizio Procedente, vista la documentazione prodotta dalla Ditta CALBIT relativa al trasferimento della proprietà degli immobili e della trasformazione societaria, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla legittimità dell'istanza di voltura della concessione in oggetto, ed ha comunicato "ai sensi del comma 3 dell'art. 46 del Regolamento, che avendo la CALBIT s.r.l. acquistato dalla SACCI srl il ramo di azienda a cui fa capo la concessione di derivazione di che trattasi, va effettuato un nuovo pagamento del deposito cauzionale con il conseguente svincolo della cauzione versata dal vecchio concessionario";

**PRESO ATTO** della documentazione acquisita dal Servizio Procedente relativa alla certificazione del 18.04.2018 a firma del Notaio Giovanni Giuliani attestante che con atto Repertorio n. 69161/25717 del 11.04.18, la società SACCI spa in liquidazione e concordato preventivo, ha ceduto e trasferito alla Società CALBIT s.r.l. il Ramo d'Azienda identificato dallo "stabilimento per la produzione di cemento localizzato in via Raiale a Pescara";

**PRESO ATTO** della istruttoria esperita dal Servizio Procedente sulla legittimità della richiesta del cambio di titolarità della concessione in oggetto;

**CONSIDERATO** di dover procedere all'adozione del provvedimento di modifica della titolarità della concessione;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 46 del DPGR n.3/Reg. "le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti";

**DATO ATTO** della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

### DETERMINA

1. che la Ditta "CALBIT s.r.l.", con sede legale in Roma piazza Fernando De Lucia n. 37, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione di acqua dalla sponda destra del fiume Pescara nel Comune di Pescara, ad uso industriale, di cui alla Determina Direttoriale n. DC/60 del 18.07.2011, regolata dal Disciplinare di Concessione n. 8232 del 14.12.2010, di cui al codice univoco PE/D/120, subordinatamente:
  - al pagamento dei canoni eventualmente rimasti insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
  - al pagamento del deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone dovuto, da versare entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
  - alla esatta osservanza del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive disposizioni, e del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee", nonché di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime.
2. il Dirigente del Servizio Procedente del Genio Civile Pescara dovrà, ai sensi dell'art. 41 del citato Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, dare esecuzione del presente provvedimento, mediante:
  - la notifica del presente atto alla Ditta cedente la concessione e alla Ditta concessionaria subentrante;
  - la pubblicazione sul B.U.R.A. e sul sito Internet della Regione Abruzzo del presente provvedimento.
3. di dare incarico al Dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale di provvedere alla determinazione dei canoni eventualmente rimasti insoluti da comunicare alla Ditta subentrante, nonché di procedere allo svincolo della cauzione prestata dal concessionario originario, a seguito dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale versato dal nuovo concessionario.

### COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Direttore del Dipartimento  
*arch. Pierpaolo Pescara*

Il Responsabile dell'Ufficio  
*ing. Silverio Salvi*

Il Dirigente del Servizio  
*dott. Luca Valente*

L'Estensore  
*ing. Silverio Salvi*